

COMUNE DI FABBRICO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO *D.Lgs. 81/08 art. 26*

Appalti con possibili interferenze dovute a compresenza tra le seguenti
aziende ed Enti presso la

Scuola dell'infanzia e Asilo Nido Fabbrico (RE):

COMMITTENTE	COMUNE DI FABBRICO (interventi manutentivi)
1	ditta appaltatrice (attività didattica e pulizia ambienti)
2	ditta appaltatrice (gestione cucina)

Data emissione:

26/02/2016

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	<u>3</u>
<u>MISURE COMPLESSIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</u>	<u>4</u>
<u>UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....</u>	<u>5</u>
<u>DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO.....</u>	<u>6</u>
<u>DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R</u>	<u>7</u>
<u>CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI.....</u>	<u>8</u>
<u>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....</u>	<u>17</u>

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in riferimento agli appalti sopracitati.

Si intende per interferenza ogni tipo di sovrapposizione tra le attività dei diversi lavoratori (committente ed appaltatrici) compresenti all'interno degli ambienti di lavoro della committente.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte appaltatrici (e subappaltatrici) e la committente, e di ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti definendo dettagliatamente:

- le attività lavorative che costituiscono interferenza fra le varie parti;
- le misure di prevenzione e di protezione adottate in relazione alle attività che generano interferenze;
- le procedure di coordinamento delle misure di cui al punto precedente;
- disposizione, obblighi, divieti e modalità comportamentali definite ridurre al minimo la possibilità che si sviluppino sovrapposizione di attività ed interferenze tra le differenti lavorazioni in corso;

Nelle tabelle che seguono verranno identificati i vari rischi connessi con le possibili interferenze tra attività svolte dalle appaltatrici e dalla committente, resta inteso che la valutazione che segue fa riferimento a situazioni note e ragionevolmente prevedibili alla data del documento.

Eventuali situazioni non prevedibili che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei lavori verranno valutate caso per caso dalla scrivente con il supporto dei vari referenti delle appaltatrici e saranno oggetto di apposita revisione del presente documento di valutazione dei rischi.

MISURE COMPLESSIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito vengono esposte alcune misure di prevenzione e protezione di carattere generale, da attuare al fine da limitare l'insorgenza di interferenze tra le attività svolte tra committente ed appaltatrice:

- Committente ed appaltatrice programmano le attività in modo da evitare - per quanto possibile - sovrapposizioni ed interferenze. All'inizio dei lavori ciascun appaltatore dovrà fare riferimento al referente indicato dal Comune in fase di assegnazione del servizio (Ufficio tecnico, ecc.) e con lui procedere ad un sopralluogo nelle aree di lavoro per verificarne lo stato e possibili situazioni contingenti.
- Appaltatrice organizza gli interventi in modo che risultino per quanto possibile limitati nel tempo e nello spazio.
- Appaltatrice delimita, secondo necessità, le aree di intervento segnalando in maniera esplicita il divieto di accesso ai non autorizzati e ne vigila in rispetto da parte di tutti i presenti.
- Le attività delle appaltatrici dovranno avvenire sotto la supervisione ed il coordinamento da parte dei rispettivi referenti precedentemente identificati e designati dalle stesse appaltatrici.

All'interno delle aree della Committente devono essere rispettate le seguenti regole di comportamento:

- l'accesso degli addetti ai locali di lavoro della committente è consentito esclusivamente nei giorni ed all'interno della fascia oraria concordata in fase di assegnazione del lavoro;
- è fatto espresso divieto di agevolare in qualunque modo l'accesso di personale estraneo ai lavori all'interno dei locali della committente;
- è vietato svolgere attività diverse da quelle dichiarate nel presente documento;
- è vietato chiedere aiuto al personale della committente per lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività lavorativa, se non sotto espressa autorizzazione della committente stessa;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare macchine, attrezzature, utensili di proprietà della committente. In caso di necessità le appaltatrici dovranno fare richiesta in questo senso alla committente a mezzo di specifica modulistica che, a richiesta verrà fornita dalla stessa committente;
- è assolutamente **VIETATO FUMARE** all'interno di tutte le aree di lavoro;
- è vietato accedere in aree di lavoro differenti da quelle direttamente interessate al lavoro da svolgere;
- a meno che i lavori affidati non lo prevedano necessariamente – è assolutamente vietato l'ingresso all'interno delle seguenti aree:
 - centrali termiche;
- è assolutamente vietato introdurre in azienda ed utilizzare attrezzature non a norma;
- e' fatto divieto all'appaltatrice di far uso di prese diverse da quelle pattuite con la committente (a meno di espressa autorizzazione della stesa) ed inoltre non deve essere effettuato alcun collegamento che non sia di semplice tipo presa/spina (tale disposizione non si applica ovviamente alle ditte a cui sono affidati gli interventi sugli impianti elettrici);

In accordo con le disposizioni di cui al comma 8 del su richiamato articolo 26, il personale della ditta appaltatrice dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Il Datore di Lavoro della Committente (Sindaco)	
TERZI MAURIZIO	<i>Firma</i>

con la collaborazione del

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
SANDRO BIRELLO (STUDIO ALFA)	<i>Firma</i>

Data **26/02/2016**

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Le aziende appaltanti di cui al presente documento, fornitrici dei servizi sopra indicati, svolgono le loro attività negli ambienti della Scuola dell'infanzia e Asilo Nido nel comune di Fabbrico (RE) di proprietà del Comune stesso.

Di conseguenza, la promiscuità tra il committente e le appaltanti, e tra le appaltanti tra di loro, non può essere esclusa.

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

ENTITA' DEL DANNO D

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza

R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

R > 1 Azioni correttive da programmare

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI

N.B.: le caselle NON compilate indicano l'assenza di interferenza relativamente a quel tipo di rischio

ATTENZIONE: LE AZIENDE APPALTATRICI DEVONO COMPILARE E/O INTEGRARE A LORO CURA LE TABELLE SEGUENTI CON LE TIPOLOGIE DI RISCHIO DA LORO STESSE GENERATE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI CHIMICI								
POLVERI	Potenziale presenza di polveri generati durante piccoli interventi di manutenzione	Committente	Tutti gli appaltatori	1	2	2	<p>Il Committente avverte gli appaltatori in merito alla necessità di svolgere attività con rischio da esposizione a polvere con adeguato preavviso, in modo tale da poter concordare idonee misure di prevenzione (es. programmazione dei lavori in orari di scarso affollamento degli ambienti, delimitazione, da parte del Committente, dell'area di intervento, ecc..)</p> <p>Gli appaltatori garantiscono che durante le lavorazioni in questione nessun allievo, assistente all'infanzia, o cuoca si avvicini o tantomeno acceda all'area di intervento.</p>	Generalmente trattasi di interventi sporadici e di breve durata: qualora si presentasse la necessità di operare interventi più consistenti committente ed appaltatrici concordano ulteriori misure di prevenzione
FUMI	Fumi originati da attività di saldatura durante interventi di manutenzione	Committente	Tutti gli appaltatori	1	2	2	<p>Il Committente in caso di necessità di effettuare saldature informa con debito preavviso gli appaltatori per consentire le necessarie misure di contenimento del rischio (es. sfasamento delle attività, isolamento dell'area)</p> <p>Gli appaltatori garantiscono che durante le lavorazioni in questione nessun allievo, assistente all'infanzia, o cuoca si avvicini o tantomeno acceda all'area di intervento.</p>	Trattasi in realtà di interventi estremamente occasionali

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI CHIMICI								
VAPORI	Vapori di cottura	(appaltatore gestione cucina)	Committente e altri appaltatori	1	1	1	Nessuna misura in particolare salvo guasti agli impianti, in quanto i piani di cottura sono asserviti da cappe di aspirazione	Eventuali guasti vengono segnalati tempestivamente dal gestore cucina
PRODOTTI CHIMICI	Possibile presenza di prodotti chimici (es. utilizzati durante attività di pulizia)	(appaltatore attività didattica e pulizia ambienti)	Committente e tutti gli appaltatori	1	2	2	<p>I prodotti utilizzati sono tutti prodotti a bassissimo rischio – l'appaltatore evita l'utilizzo di prodotti differenti da questi ultimi e, se necessario, ne concorda preventivamente l'uso con SPP della committente.</p> <p>Di norma le attività di pulizie vengono effettuate in orari di scarso affollamento dei locali – in caso contrario il personale addetto alle pulizie opera in modo da non interferire con i presenti</p> <p>L'appaltatore garantisce che tutti i prodotti siano conservati in contenitori chiusi, chiaramente identificati e custoditi nelle aree concordate con la committente.</p> <p>L'appaltatore adotta DPI</p>	

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI FISICI								
RUMORE	Interventi di manutenzione	Committente	Tutti gli appaltatori	1	2	2	Il Committente evita per quanto possibile l'esecuzione di attività rumorose. Qualora ciò non fosse attuabile avverte gli appaltatori con debito preavviso in modo tale da permettere l'attuazione di adeguate misure di contenimento del rischio (es. programmazione dei lavori in orari di scarso affollamento degli ambienti, utilizzo di DPI)	
	Attività ludico-didattica in corso	(appaltatore attività didattica e pulizia ambienti)	Committente e tutte le appaltatrici	1	1	1	In presenza del personale del Committente e/o di altri appaltatori, l'appaltatore dell'attività didattica e pulizia ambienti, programma per quanto possibile, le attività in modo da non interferire con il lavoro degli altri addetti.	
RADIAZIONI IONIZZANTI / NON IONIZZANTI	Attività di saldatura per manutenzioni: radiazioni UV	Committente	Tutti gli appaltatori	1	2	2	Il Committente in caso di necessità di effettuare saldature informa con debito preavviso gli appaltatori per consentire le necessarie misure di contenimento del rischio (es. sfasamento delle attività, isolamento dell'area) Gli appaltatori garantiscono che durante le lavorazioni in questione nessun allievo, assistente all'infanzia, o cuoca si avvicini o tantomeno acceda all'area di intervento.	Trattasi in realtà di interventi estremamente occasionali
CONDIZIONI MICROCLIMATICHE AVVERSE								
CARENZE DI ILLUMINAZIONE	Possibili guasti / rotture impianti di illuminazione	Committente	Tutti gli appaltatori	1	2	2	Il committente garantisce ripristino secondo necessità. In casi eccezionali (black out, ecc) committente ed appaltatrici concordano sfasamento delle attività	

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI BIOLOGICI								
MATERIALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI	Sistemi di climatizzazione	Committente	Tutti gli appaltatori	1	2	2	I filtri dei sistemi di climatizzazione vengono periodicamente puliti / sostituiti	
	Malattie esantematiche e patologie virali trasmissibili	(appaltatore attività didattica e pulizia ambienti)	Tutti gli appaltatori	1	3	3	Gli addetti all'infanzia informano tempestivamente in caso di epidemie di qualunque natura Gli altri attori evitano il contatto con i bambini	
RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO								
MATERIALI A TERRA	Potenziale presenza di attrezzature e/o materiale didattico depositato a terra	Committente e tutti gli appaltatori	Committente e tutti gli altri appaltatori	2	2	4	Committente ed appaltatori mantengono – per quanto possibile e per quanto compete loro – un ambiente pulito ed ordinato	
MOVIMENTAZIONE ELEMENTI INGOMBRANTI	Potenziale rischio di urti/investimento durante la movimentazione / posizionamento di elementi ingombranti (carrelli portavivande, materiale per manutenzioni, ecc.)	Committente (appaltatore gestione cucina)		2	2	4		
INCIAMPI / BUCHE / PAVIMENTI SCONNESSI	Al momento della stesura del presente documento le pavimentazioni sono integre – eventuali problemi di questa natura verranno segnalati in situ in caso di necessità							

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
MATERIALI SCIVOLOSI A TERRA	Possibile presenza di liquido a terra	Committente e tutti gli appaltatori	Committente e tutti gli altri appaltatori	1	3	3	<p>Chiunque (Committente e appaltatori) causi sversamenti accidentali provvede alla rimozione / tamponamento dei materiali scivolosi a terra.</p> <p>Committente e appaltatori prestano attenzione nelle aree di cui trattasi.</p> <p>L'appaltatore dell'attività didattica e pulizia ambienti in occasione del lavaggio dei pavimenti (se presenti altre persone) effettua il lavaggio degli ambienti per settori lasciando aree asciutte e <u>adottando segnaletica di avvertimento</u></p>	
PROMISCUITÀ AUTOMEZZI / PEDONI	Tipologia di rischio non presente al momento della stesura del presente DUVRI							
RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE								
SCALE PORTATILI PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA	Utilizzo di scale portatili con possibile caduta di attrezzi / oggetti diversi	Committente e appaltatori che fanno uso di scale	Committente e tutti gli altri appaltatori	2	3	6	<p>Quando si fa uso di scale occorre perimetrare l'area di lavoro e vigilare sul rispetto di tale disposizione</p> <p>Gli appaltatori e il Committente utilizzano SOLO scale di loro proprietà</p>	
USO DI UTENSILI ELETTRICI CON RISCHI DI PROIEZIONE PARTI O SCHEGGE								
RISCHI DA IMPIANTI								

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
IMPIANTI ELETTRICI IN TENSIONE	Impianti presenti in tutti gli ambienti di lavoro	Committente	Tutti gli appaltatori	1	4	4	<p>Committente garantisce verifiche periodiche di legge dei dispositivi di protezione a servizio degli impianti (messa a terra)</p> <p>Tutte le parti in tensione sono inaccessibili</p> <p>Appaltatori rispettano divieto di sezionare parti di impianto e di eseguire qualsiasi tipo di intervento sui collegamenti elettrici (salvo esplicita autorizzazione del Committente)</p>	Trattasi di impianti a norma
IMPIANTI DI TRASPORTO GAS METANO	Potenziale presenza di emissioni di gas metano dalla rete di distribuzione	Committente	Tutti gli appaltatori	1	4	4	La committente mantiene identificate le condutture di distribuzione del gas metano.	
RISCHI INCENDIO / ESPLOSIONE / EMERGENZA								
MATERIALI A RILEVANTE RISCHIO DI INCENDIO	Presenza di materiali cartacei, macchine e arredi vari, giocattoli	Tutti	Tutti	1	4	4	<p>Committente garantisce mantenimento in efficienza dei presidi antincendio, allarmi, ecc. secondo le indicazioni dei VVF e/o della vigente normativa in materia.</p> <p>Appaltatori segnalano alla committente eventuali guasti / anomalie ai presidi antincendio, allarmi, strutture REI, ecc.</p>	

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
UTILIZZO DI ATTREZZATURE O UTENSILI CHE PRODUCONO FIAMME LIBERE O SCINTILLE	Attività di saldatura per manutenzioni: potenziale produzione di fiamme libere / scintille	Committente	Tutti gli appaltatori	1	4	4	<p>Il Committente in caso di necessità di effettuare saldature informa con debito preavviso gli appaltatori per consentire le necessarie misure di contenimento del rischio (es. sfasamento delle attività, isolamento dell'area)</p> <p>Gli appaltatori garantiscono che durante le lavorazioni in questione nessun allievo, assistente all'infanzia, o cuoca si avvicini o tantomeno acceda all'area di intervento.</p> <p>Appaltatori – salvo diversa autorizzazione della committente – garantiscono il rispetto del divieto assoluto di eseguire attività che prevedono l'uso di fiamme libere e/o produzione di scintille.</p>	Trattasi in realtà di interventi estremamente occasionali
PRESENZA DI AREE "ATEX"	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PRESENTE							

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
GESTIONE EMERGENZA	Possibili emergenze determinate da principi di incendio, allagamenti, terremoti, ecc.	Committente / altri appaltatori		1	4	4	<p>Durante i normali orari di lavoro appaltatori e committente garantiscono la presenza di lavoratori addestrati alla lotta antincendio e primo soccorso.</p> <p>Le planimetrie dei locali con indicazioni delle vie di esodo, del quadro elettrico centrale, della valvola del gas e dei presidi antincendio sono esposte negli ambienti di lavoro: gli appaltatori sono tenuti a prenderne visione</p> <p>In caso di avvistamento di una situazione di emergenza (incendio, sisma, crollo, infortunio, ecc.), qualunque addetto presente nel luogo di lavoro si comporterà nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avvisare immediatamente il Responsabile della Emergenza o uno degli addetti ▪ fornire dettagliate indicazioni sull'incidente (come e dove è avvenuto, entità); ▪ mettersi a disposizione della Squadra di Emergenza; ▪ ascoltare gli eventuali messaggi di allarme e seguirne le indicazioni. <p>In caso venga diramato il segnale di evacuazione tramite SIRENA il personale presente deve immediatamente mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (arrestare flussi di gas/liquidi, ecc.) e uscire dall'edificio insieme ai bambini recandosi al punto di raccolta. E' vietato rientrare prima che venga dato il cessato allarme.</p> <p>Committente programma esercitazioni congiunte con appaltatori esercitazioni annuali per mettere in pratica le procedure di emergenza previste.</p> <p><i>Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta in versione integrale</i></p>	
RISCHI DA ATTIVITA' SVOLTE IN QUOTA								
NECESSITA' DI EFFETTUARE LAVORI IN QUOTA	Possibile necessità di accesso a postazioni oltre i 2 metri di altezza – rischio di caduta	Committente	Tutti gli altri appaltatori	1	4	4	Perimetrare l'area di lavoro e vigilare sul rispetto di tale disposizione – fare uso di attrezzature idonee in funzione delle altezze che devono essere raggiunte	
ALTRI RISCHI								
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE							

COMUNE DI FABBRICO	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI PSICOSOCIALI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE							
ALTRI RISCHI (SPECIFICARE)								

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

⇒ AL DI FUORI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DELLE DITTE APPALTATRICI , NON SONO NECESSARI PARTICOLARI DPI PER GESTIRE EVENTUALI INTERFERENZE.

Il presente documento comprende documento allegato costituito da 3 pagine, contenente costi per la sicurezza delle varie attività operanti in a regime di appalto e le eventuali integrazione suggerite dagli appaltatori

COMUNE DI FABBRICO

Lettera di invio DUVRI (Modulo 3)

Spett.le
Ditta appaltatrice

Fabbrico li _____

Prot. n. _____

Oggetto: D.Lgs 81/08 articolo 26.

Trasmettiamo in allegato alla presente:

1. DUVRI, documento unico di valutazione dei rischio da interferenze ([Modulo 3 DUVRI](#));

Vi chiediamo di visionare con attenzione il DUVRI e di integrarlo con i rischi che possono derivare dalla attività da Voi svolta (se già non fossero stati da noi indicati) compilando la tabella "**Integrazioni dell'appaltatore**" a **pagina 2**. Ricordiamo che in particolare dovrete fare riferimento a quei rischi *sensibili* ai fini della corretta valutazione delle eventuali possibili interferenze con altri appaltatori e con la scrivente.

Vi chiediamo inoltre di compilare anche la tabella "**Costi dell'appaltatore**" (**pagina 3**) che costituirà parte integrante del DUVRI. In questo caso i costi indicati dovranno limitarsi ai soli costi imputabili alle problematiche di interferenze di cui alle attività di appalto presso la nostra sede (ad esempio: NON devono essere considerati i costi relativi all'acquisto di DPI specifici della vostra attività, DEVONO invece essere computati i costi di formazione dei vostri lavoratori che operano o opereranno presso la nostra sede per illustrare loro le tipologie di rischio elencate nello stesso DUVRI).

Ricordiamo che tali costi, in ottemperanza ai chiarimenti forniti dai Ministeri competenti, NON potranno essere espressi come percentuale dell'importo di appalto.

A seguire - se necessario - sarà nostra cura integrare i rischi segnalatici dai diversi appaltatori per redigere la versione definitiva del DUVRI che divulgheremo a voi e alle altre ditte che operano in regime di appalto presso la nostra sede.

Vi chiediamo cortesemente di provvedere a restituirci tutta la documentazione allegata debitamente compilata e controfirmata ove previsto entro e non oltre il _____ per consentirci di completare la procedura interna di cui trattasi.

Vi ricordiamo che la documentazione di cui sopra dovrà essere fornita a Vostra cura anche nel caso in cui intendiate avvalervi di subappaltatori.

Distinti saluti

COSTI DELL'APPALTATORE

ATTENZIONE! le voci di costo di seguito indicate sono quelle correlate alle interferenze di cui al presente DUVRI; non vanno quindi incluse voci tipiche della attività svolta dall'appaltante (es. scarpe antinfortunistiche per chi ne faccia uso comunque indipendente dal fatto di operare nell'ambito del presente appalto)

VOCE DI COSTO	COSTO
Formazione / informazioni / addestramento (docenti, mancato reddito, materiali audiovisivi, ecc.)	
Dispositivi di protezione individuale (es. imbragature, caschi, visiere, otoprotettori, ecc.)	
Dispositivi di protezione collettiva (es. coperture, ripari, locali di ristoro e risposo, ecc.)	
Procedure tecnico organizzative (sopralluogo preliminare, verbale, crono programma, ecc.)	
Macchine / impianti (es. segnalazioni visive o acustiche, ecc.)	
Attrezzature (es. Scale, barriere, pannelli, delimitazioni, teli antipolvere, estintori, ecc.)	
Sorveglianza sanitaria (es. visite o analisi specifiche)	
Consulenze (es. valutazione rischi specifici, misure vibrazioni, fonometrie, ATEX, ecc.)	
Approntamento di specifiche procedure operative	
Altri interventi e misure di prevenzione e protezione (in caso descrivere)	
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER IL PRESENTE APPALTO	

IL COMPILATORE

Cognome _____ Nome _____

Mansione Datore di lavoro Delegato per la sicurezza
 ASPP RSPP Altro _____ (specificare)

Data ___ / ___ / ___

Firma